

RELAZIONE

Di Thomas Helbling, Direttore ASA
Evento **Conferenza stampa annuale dell'ASA 2020**
Data 30 gennaio 2020
Luogo Zurigo

Continua il periodo di crescita stabile dell'economia assicurativa

Fa stato la versione orale.

Gentili signore, egregi signori,

anche da parte mia un cordiale benvenuto alla nostra conferenza stampa annuale. Sono lieto dello scambio personale offerto da questo contesto. Come annunciato da Rolf Dörig, vi presenterò a grandi linee l'andamento dell'attività del settore avuta nell'anno scorso. Uno sguardo alle principali cifre chiave mostra che l'economia assicurativa ha un anno positivo alle spalle, anche nel 2019 ha infatti proseguito la sua crescita. Stando alle nostre proiezioni, l'anno scorso hanno guadagnato terreno sia le attività nel ramo non vita, sia quelle del ramo vita. L'andamento delle attività nel ramo vita è particolarmente positivo: per il secondo anno consecutivo abbiamo registrato una crescita del volume dei premi. Diamo un'occhiata più da vicino alle cifre che potete trovare anche nella documentazione distribuita.

Continua la crescita costante nel ramo non vita

Guardiamo dapprima il ramo non vita, che mostra nuovamente un quadro incoraggiante: da anni gli assicuratori perseguono un percorso di crescita costante e stabile e così è stato anche nell'anno scorso. Nel 2019 il volume dei premi in tutti i settori è aumentato complessivamente dell'1,7 per cento rispetto all'anno precedente. Stando alle prime stime dell'ASA, nel 2019 l'onere dei sinistri risulta leggermente inferiore rispetto all'anno precedente.

La costante crescita economica e la crescente prosperità in Svizzera favoriscono lo sviluppo dell'assicurazione danni. Prevediamo un aumento pari al 2,0 per cento nelle assicurazioni contro danni dovuti a incendio ed elementi naturali, come pure nelle assicurazioni di cose. Anche le cosiddette «altre assicurazioni» hanno fatto segnare un aumento pari all'1,4 per cento: tra queste rientrano tra l'altro assicurazioni di protezione giuridica, assicurazioni crediti e cauzioni, assicurazioni contro rischi finanziari e assicurazioni viaggi. All'interno di questo ramo delle altre assicurazioni, il maggiore

aumento dei premi è stato registrato nelle assicurazioni di protezione giuridica e nelle assicurazioni contro i rischi finanziari. In un altro segmento delle assicurazioni di cose, e più precisamente nelle assicurazioni di responsabilità civile, il volume dei premi rimane stabile con una crescita pari all'1,3 percento.

Con una crescita del 2,7 percento, l'anno scorso anche il volume dei premi nelle assicurazioni di persone ha avuto un'evoluzione positiva. Ciò è dovuto alla grande richiesta di assicurazioni complementari per infortuni e malattia, come pure ai costi crescenti nel settore sanitario.

Come nell'anno precedente, nell'assicurazione veicoli a motore si sono incassati ancora una volta meno premi con un calo dello 0,5 percento. Le proiezioni indicano che rispetto all'anno precedente il volume dei premi nella responsabilità civile per veicoli a motore è di nuovo inferiore, mentre l'assicurazione casco segna un lieve aumento. Il calo delle entrate nel ramo dell'assicurazione responsabilità civile per veicoli a motore è dovuto alla pressione sui premi in un mercato saturo. L'assicurazione casco ha registrato un aumento poiché il numero di veicoli a motore immatricolati in Svizzera è ancora in costante crescita e poiché in media vengono acquistati veicoli più costosi.

Attività nel ramo vita: continua la crescita nonostante il contesto difficile

Passiamo ora alle attività nel ramo vita: da anni il livello minimo storico dei tassi di interesse e i severi requisiti posti alla vigilanza rappresentano non pochi problemi per gli assicuratori sulla vita. Di conseguenza, dal 2013 la crescita dei premi in questo ramo è stagnante o addirittura in calo. Nel 2018 è però stato possibile fermare questa tendenza e registrare una lieve crescita, confermata anche nell'anno appena concluso. Per il 2019 prevediamo un aumento delle entrate dei premi pari allo 0,6 percento rispetto all'anno precedente. Questo risultato è stato possibile nonostante il contesto sia stato più difficile rispetto agli anni precedenti.

Nel ramo collettivo sulla vita, nel 2019 il volume dei premi è aumentato complessivamente dello 0,4 percento rispetto al 2018. Può sembrare una crescita di poco conto, ma da un esame più attento emerge un risultato sorprendente: la citata crescita dello 0,4 percento è composta infatti da una riduzione dei premi periodici pari al 19,4 percento e da un aumento dei versamenti unici in misura quasi identica. Il motivo di questi cambiamenti straordinari dei premi periodici e dei versamenti unici è evidentemente dovuto all'uscita di AXA dall'assicurazione completa avvenuta per la fine del 2018. Un'analisi più dettagliata dei cambiamenti innescati sarà tuttavia possibile solo una volta disponibile la pubblicazione dei rapporti annuali 2019 degli istituti di previdenza e dei conti d'esercizio 2019 degli assicuratori sulla vita.

In relazione all'uscita di AXA dall'assicurazione completa, voglio ricordare che per gli assicuratori sulla vita diventa sempre più difficile offrire questo modello e rispondere così alla relativa domanda delle PMI. Ciò è dovuto alle condizioni quadro nell'ambito della previdenza professionale in generale – segnatamente il tasso d'interesse minimo LPP e l'aliquota di conversione – e per quanto riguarda l'assicurazione collettiva sulla vita anche alle elevate esigenze di capitale. Le decisioni relative al tasso d'interesse minimo LPP del Consiglio

federale sono sempre più mosse da motivazioni politiche. In combinazione con l'aliquota di conversione LPP eccessivamente elevata, tali decisioni mettono sempre più sotto pressione le soluzioni previdenziali analoghe alla LPP – tra cui rientrano spesso anche le soluzioni di assicurazione completa nel quadro delle fondazioni collettive delle nostre società affiliate.

Nello scorso anno i premi incassati nelle attività di assicurazione vita individuale sono aumentati del 2,0 per cento. Questa crescita è riconducibile soprattutto alle assicurazioni sulla vita vincolate a partecipazioni, ovvero alle soluzioni con le quali anche il cliente si assume il rischio di investimento, ma beneficia di un maggiore rendimento in caso di buon andamento dei mercati borsistici. Le classiche assicurazioni sulla vita rimangono per contro poco interessanti poiché – dopo anni di tassi d'interesse ai minimi storici – gli assicuratori sulla vita non possono tuttora offrire vantaggiosi tassi d'interesse garantiti. Da ormai tre anni il volume delle classiche assicurazioni sulla vita con premi periodici rimane praticamente invariato. La crescita registrata tra le polizze con premi unici dimostra tuttavia che la sicurezza offerta da una classica assicurazione sulla vita è comunque richiesta.

Attività nel ramo riassicurativo: situazione stabile

Ho il piacere di menzionare nelle mie considerazioni anche le attività nel ramo delle riassicurazioni, che ricopre un ruolo importante nel panorama assicurativo svizzero. A livello globale, l'area di Zurigo si è trasformata in una piazza importante per il ramo delle riassicurazioni: negli ultimi 20 anni il numero dei riassicuratori che ha trasferito la propria sede nella città sulla Limmat si è raddoppiato, passando a 20 società. Siamo fieri che nel frattempo molte di queste società sono diventate nostre affiliate e che circa l'85 per cento del volume dei premi viene generato da riassicuratori affiliati alla nostra Associazione.

A causa della complessità delle attività nel ramo delle riassicurazioni, a inizio anno non siamo in grado di fornire una stima quantitativa relativa all'evoluzione del volume dei premi per l'anno appena concluso. Ecco perché nel grafico manca la colonna relativa al 2019.

Nell'attività di riassicurazione, la rilevanza del volume dei premi sull'andamento degli affari è nettamente diversa da quella nell'attività di assicurazione diretta. Nel 2018, ad esempio, il volume dei premi registrato in Svizzera ha subito un forte calo in seguito ad adeguamenti tecnici nelle attività di riassicurazione con società di gruppo. Stando al rapporto della Finma, al contempo l'utile d'esercizio dei riassicuratori è però triplicato.

Per quanto riguarda le cifre del 2019, di conseguenza possiamo anticipare che in base all'andamento in tutto il mondo degli affari e dei sinistri, per il 2019 l'ASA prevede un'evoluzione positiva delle riassicurazioni in Svizzera.

Crescita dell'effettivo di personale

Quale prossimo punto voglio affrontare l'evoluzione positiva dell'effettivo di personale nell'assicurazione privata: per il 2019 prevediamo una crescita del numero di collaboratori pari al 2,5 per cento.

Un anno fa in questa sede avevo affermato che gli assicuratori affrontano le opportunità e le sfide poste dalla digitalizzazione adottando un approccio attivo e prudente. Promuovono ad esempio progetti che preparano il settore per affrontare le sfide del futuro, a questo scopo acquisiscono start up e propongono sempre più impieghi a tempo parziale. Tutte queste misure creano nuovi posti di lavoro. D'altro canto, l'ottimizzazione dell'efficienza nell'attività principale porta a inevitabili tagli del personale. Questo avviene da un lato in seguito a costanti adeguamenti di strutture e processi, dall'altro integrando nuove tecnologie nei processi di lavoro.

Nel 2019 queste evoluzioni contraddittorie hanno portato a una crescita dell'effettivo di personale a 47'740 collaboratori.

Inoltre, potete trovare le cifre salienti sul nostro sito web all'indirizzo svv.ch. Finora abbiamo pubblicato una parte di queste cifre nell'opuscolo «Fatti e cifre». D'ora in avanti verrà ampliata la presentazione delle cifre sul sito web, al contempo rinunciamo tuttavia alla stampa dell'opuscolo.

Assicurazioni: pilastro dell'economia nazionale, forza trainante della società

Signore e signori, è ormai da alcuni anni che il ramo assicurativo si muove in un contesto difficile che presenta diverse sfide. Come già negli anni scorsi, anche nel 2019 ha però dimostrato la sua importanza per la nostra economia: crea il 4,6 per cento del valore aggiunto dell'intera economia svizzera e circa il 50 per cento di quello della piazza finanziaria elvetica. Il settore assicurativo è anche tra quelli più produttivi con 387'000 franchi di valore aggiunto per posto di lavoro nel 2018. Per la fine del 2018 gli assicuratori privati hanno gestito 582 miliardi di franchi di investimenti di capitale e, nello stesso anno, hanno versato ogni giorno circa 139 milioni di franchi per casi di sinistro e rendite contribuendo così in modo determinante alla stabilità del sistema finanziario. Come affermato da Rolf Dörig: senza assicurazioni, il progresso nella nostra economia e società moderna sarebbe probabilmente molto più lento.

Una particolarità dell'attività assicurativa è l'orizzonte a lungo termine: gli assicuratori incassano oggi i premi con cui pagheranno un danno o verseranno una rendita solo prossimamente o in un futuro più lontano. Pensare a lungo termine per rilevare correttamente oggi i rischi di domani: ecco qual è il compito centrale degli assicuratori. Chi pensa a lungo termine pensa anche in modo sostenibile. Tutto quello che costruiamo oggi e a cui oggi facciamo affidamento, dovrà funzionare anche domani e anche il giorno successivo. Per gli assicuratori la sostenibilità non è d'attualità solo da quando è iniziato il dibattito pubblico sul clima e non si ferma solo a questo aspetto, ma concerne, ad esempio, anche la previdenza per la vecchiaia. Senza sostenibilità nella gestione del

clima sarà sempre più difficile coprire i rischi dell'ambiente; senza sostenibilità nell'organizzazione del nostro sistema previdenziale sarà sempre più difficile coprire completamente i rischi della vecchiaia per tutti.

Queste riflessioni sono di importanza strategica per l'ASA – e assumono dunque anche un ruolo centrale nella nuova strategia dell'Associazione. La sostenibilità – come buone condizioni quadro e una regolamentazione adeguata – è un presupposto importante per l'assicurabilità di rischi attuali e futuri. Philipp Gmür vi illustrerà ora come e perché le riflessioni relative alla sostenibilità caratterizzano l'agire degli assicuratori: dalla prevenzione dei sinistri, passando agli investimenti, fino alle nostre richieste nella riforma della previdenza per la vecchiaia.